Michel Servet, *Dialogues sur la Trinité en deux livres, et De la justice du royaume du Christ en quatre chapitres*

Dario Cecchetti

Edizione digitale

URL: <http://journals.openedition.org/studifrancesi/7508>

DOI: 10.4000/studifrancesi.7508

ISSN: 2421-5856

Editore

Rosenberg & Sellier

Edizione cartacea

Data di pubblicazione: 1 décembre 2009

Paginazione: 610

ISSN: 0039-2944

Notizia bibliografica digitale

Dario Cecchetti, «Michel Servet, *Dialogues sur la Trinité en deux livres, et De la justice du royaume du Christ en quatre chapitres*», *Studi Francesi* [Online], 159 (LIII | III) | 2009, online dal 30 novembre 2015, consultato il 09 janvier 2021. URL: <http://journals.openedition.org/studifrancesi/7508> ; DOI: <https://doi.org/10.4000/studifrancesi.7508>

Questo documento è stato generato automaticamente il 9 janvier 2021.

Studi Francesi è distribuita con Licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 4.0 Internazionale.

Michel Servet, *Dialogues sur la Trinité en deux livres, et De la justice du royaume du Christ en quatre chapitres*

Dario Cecchetti

NOTIZIA

MICHEL SERVET, *Dialogues sur la Trinité en deux livres, et De la justice du royaume du Christ en quatre chapitres*, édition bilingue, introduction, traduction et annotation de Rolande-Michelle Bénin, Paris, Champion, 2009, «Textes de la Renaissance» 147, pp. 309.

- 1 Dopo la pubblicazione e traduzione in francese del *De Trinitatis erroribus* (cfr. questi “Studi”, 157, 2009, p. 156), R.-M. Bénin traduce e pubblica la seconda opera di giovinezza di Miguel Serveto, i *Dialogorum de Trinitate libri duo*, insieme al trattato *De iusticia regni Christi* (entrambi i testi comparvero nel 1532, un anno dopo il lavoro, che aveva fatto scandalo, sul dogma trinitario). Sembra che Serveto volesse offrire una specie di *retractatio* rispetto a quella satira feroce della teologia scolastica (e in parte anche della teologia di Lutero), in realtà le due opere sono un complemento del primo trattato, di cui continuano a mettere in atto la metodologia filologica praticata da un perfetto conoscitore dell’Antico e del Nuovo Testamento. Discepolo di Erasmo, Serveto si fonda sull’analisi semantica dei termini del dogma e di quelli della Bibbia, e sull’esegesi dei Padri più antichi. Affronta così alcuni dei temi centrali alle dispute teologiche del tempo: la salvezza per la sola fede, il parallelo fra la legge di Mosé e la legge di Cristo, che rappresentano due tappe successive dell’economia divina, il problema del libero e del servo arbitrio, la predestinazione. Queste opere vengono, nell’introduzione, inquadrare, oltre che nella storia dell’evoluzione del pensiero servetiano, nella storia dei dibattiti teologici dei primi decenni delle Riforme (o delle diverse riforme). Inoltre, vengono illustrate le fonti dell’esegesi biblico-teologica del nostro autore, che, occupando una posizione importante e significativa all’interno dell’erasmismo europeo, offre spunto a considerazioni per gli studiosi delle componenti

europee – e pertanto anche francesi – della teologia cinquecentesca e del grande dibattito che ha come sustrato l’approccio filologico alla Bibbia.